



Affari del DFF 2016

3° trimestre

Finanze federali

- **Proiezione:** i tassi d'interesse negativi determinano un aumento dei pagamenti anticipati dell'imposta federale diretta, un differimento delle istanze di rimborso dell'imposta preventiva e un incremento degli aggi sui prestiti della Confederazione. Se si tiene conto di questi fattori straordinari, per il 2016 risulta un'eccedenza di 1,7 miliardi di franchi. Tuttavia, per la valutazione della situazione di bilancio è rilevante il risultato depurato degli effetti dei tassi d'interesse negativi. Questo fa registrare un deficit di 0,1 miliardi di franchi a fronte di un deficit preventivato di 0,5 miliardi. (24.08)
- **Finanze pubbliche:** per la seconda volta consecutiva, nel 2014 le amministrazioni pubbliche hanno chiuso i conti nelle cifre rosse. Analogamente agli ultimi anni, solo le assicurazioni sociali hanno presentato un'eccedenza elevata. Nel 2015 la situazione è leggermente migliorata, grazie soprattutto ai buoni risultati a livello di Confederazione. Anche nel 2016 e nel 2017 l'insieme delle amministrazioni pubbliche dovrebbe registrare modeste eccedenze. Mentre nel 2016 il rallentamento congiunturale dovuto all'apprezzamento del franco potrebbe ripercuotersi in primo luogo sulle assicurazioni sociali, i Cantoni dovrebbero registrare un lieve miglioramento. Alla luce di questa situazione complessivamente tesa, per i prossimi anni non è possibile prevedere un ulteriore sdebitamento dei conti pubblici. Questo è quanto emerge dalle nuove cifre della statistica finanziaria. (01.09)
- **Seconda aggiunta al preventivo:** il Consiglio federale ha approvato la seconda aggiunta al preventivo 2016, con la quale sottopone al Parlamento tredici crediti aggiuntivi per un totale di 131,5 milioni di franchi. Nell'anno in corso gli aumenti di preventivo comportano un incremento delle uscite preventivate pari allo 0,2 per cento. (16.09)

Messaggi del DFF approvati / ordinati dal Consiglio federale

- **Scambio automatico di informazioni fiscali con otto Stati e territori:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti finanziari con l'Islanda, la Norvegia, Guernsey, Jersey, l'Isola di Man, il Giappone, il Canada e la Repubblica di Corea. In fase di consultazione, la maggioranza dei partecipanti ha accolto favorevolmente il progetto. (06.07)
- **Penalizzazione fiscale dei coniugi:** il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di presentare entro fine marzo 2017 un messaggio che preveda di eliminare la penalizzazione fiscale dei coniugi nell'ambito dell'imposta federale diretta. (31.08)
- **Legge sul Controllo delle finanze:** la collaborazione tra il Controllo federale delle finanze (CDF) e le Commissioni della gestione dovrà essere istituzionalizzata e sarà necessario provvedere a una maggiore diffusione e conoscenza nell'Amministrazione

federale dei risultati delle verifiche del CDF. In occasione della sua seduta odierna, il Consiglio federale ha licenziato e trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la revisione parziale della legge sul Controllo delle finanze (LCF). Le modifiche di legge danno seguito alle richieste espresse dalle Camere federali nel rapporto INSIEME. (07.09)

- **Legge sull'aiuto monetario:** il Consiglio federale ha trasmesso al Parlamento il messaggio concernente la revisione della legge sull'aiuto monetario. La maggioranza dei partecipanti alla consultazione sostiene il progetto. L'obiettivo della revisione della legge è permettere alla Svizzera di continuare a partecipare in modo affidabile alle misure di stabilizzazione del sistema monetario e finanziario internazionale. (30.09)

Consultazioni avviate dal Consiglio federale concernenti affari del DFF

- **Legge sul contratto d'assicurazione:** il Consiglio federale ha indetto la procedura di consultazione concernente la revisione parziale della legge sul contratto d'assicurazione (LCA). La legge disciplina il rapporto tra le assicurazioni e i loro clienti. (06.07)
- **Finanziamento di gruppi:** il Consiglio federale ha indetto la procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sull'imposta preventiva. Il progetto intende potenziare le attività di finanziamento di gruppi in Svizzera. (23.09)
- **Costi di custodia dei figli da parte di terzi:** il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare, entro la fine di aprile 2017, un progetto da porre in consultazione sul trattamento fiscale dei costi di custodia dei figli da parte di terzi. A livello federale i genitori devono poter dedurre a fini fiscali i costi sostenuti per la custodia extrafamiliare dei figli fino a 25 000 franchi al massimo per figlio. A livello di imposte cantonali la deduzione dovrebbe ammontare ad almeno 10 000 franchi. (30.09)
- **Deduzione per partecipazioni:** il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale delle finanze (DFF) di elaborare un avamprogetto da porre in consultazione, inteso ad adeguare la deduzione per partecipazioni nel quadro della legislazione «too big to fail» (TBTF). L'obiettivo è ridurre l'onere fiscale derivante da alcuni strumenti finanziari, affinché il rafforzamento del capitale proprio delle banche TBTF non venga compromesso. (30.09)

Affari internazionali

- **Ritenuta di imposta UE:** nell'anno fiscale 2015 il ricavo lordo della ritenuta di imposta sui redditi di interessi dei contribuenti dell'UE in Svizzera ammonta a 169,3 milioni di franchi. L'anno precedente la ritenuta di imposta ammontava a 317 milioni di franchi. (01.07)
- **Visita di lavoro in Italia:** il consigliere federale Ueli Maurer si è recato a Roma per una visita di lavoro. È stato ricevuto dal ministro degli interni Angelino Alfano e dal ministro delle finanze Pier Carlo Padoan per discutere tra l'altro della cooperazione bilaterale nel settore della migrazione e dello stato del dialogo fiscale e finanziario con l'Italia. (05.07)
- **Gruppo di voto del FMI:** il consigliere federale Ueli Maurer, insieme al presidente della Banca nazionale Thomas Jordan, ha partecipato ad Almaty all'incontro del gruppo svizzero di voto in seno al Fondo monetario internazionale (FMI) e alla Banca mondiale. L'incontro si è tenuto per la prima volta in Kazakistan, dal 2010 parte del gruppo. A margine dell'incontro ordinario del gruppo di voto ha avuto luogo un seminario sulla questione delle future sfide economiche, sociali ed ecologiche dei Paesi dell'Asia centrale. Al termine dell'incontro il consigliere federale Ueli Maurer ha visitato altri Paesi membri del gruppo di voto. (13.07)
- **Visita di lavoro a Singapore e Hong Kong:** il segretario di Stato per le questioni finanziarie internazionali Jörg Gasser ha incontrato a Singapore e Hong Kong i suoi omologhi presso i ministeri delle finanze e rappresentanti delle autorità di vigilanza

dei due Paesi. I temi all'ordine del giorno hanno toccato il contesto globale dei mercati finanziari nonché la cooperazione nelle questioni fiscali e finanziarie bilaterali e multilaterali. Altri punti trattati sono stati le condizioni quadro ottimali per l'innovazione nel settore finanziario e l'importanza della parità di condizioni nell'attuazione degli standard internazionali in materia fiscale. (14.07)

- **Commercio esterno:** nei primi sei mesi del 2016 le esportazioni sono aumentate del 5,1 per cento (in termini reali: -0,7 %) e le importazioni del 3,9 per cento (in termini reali: +2,1 %). Questo dinamismo nell'ambito del commercio esterno svizzero è dovuto all'industria chimico-farmaceutica. Infatti, senza l'industria le esportazioni avrebbero registrato un risultato complessivo negativo a causa del calo delle vendite nell'industria orologiera e meccanica. La bilancia commerciale chiude con una nuova eccedenza record di 19,3 miliardi di franchi. (21.07)
- **Incontro dei ministri del G20:** il consigliere federale Ueli Maurer, capo della delegazione svizzera, ha partecipato all'incontro dei ministri delle finanze del G20 svoltosi a Chengdu, in Cina. Maurer è stato accompagnato da Thomas Jordan, presidente della Direzione generale della Banca nazionale svizzera. I temi principali trattati in occasione dell'incontro sono stati le prospettive economiche mondiali, la situazione dei mercati finanziari e la politica fiscale internazionale. (24.07)
- **Forum globale:** al termine della valutazione tra pari, il Global Forum on Transparency and Exchange of Information for Tax Purposes (Forum globale) ha giudicato nel complesso la Svizzera «ampiamente conforme» («largely compliant»). La valutazione positiva riflette i progressi compiuti negli scorsi anni dalla Svizzera nell'attuazione dello standard internazionale per lo scambio di informazioni su domanda. (26.07)
- **CDI con l'Italia:** il Protocollo che modifica la Convenzione tra la Svizzera e l'Italia per evitare le doppie imposizioni (CDI) è entrato in vigore il 13 luglio 2016 dopo che le procedure di ratifica si sono concluse in entrambi i Paesi. La CDI soddisfa dunque il vigente standard internazionale sullo scambio di informazioni su domanda. (28.07)
- **Accordo con il Liechtenstein concernente l'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali:** il 17 agosto è entrato in vigore l'Accordo firmato con il Liechtenstein concernente l'assicurazione contro i danni causati dagli elementi naturali esercitata da imprese di assicurazione private. L'Accordo aumenta la certezza del diritto e la trasparenza dell'attività assicurativa transfrontaliera. (18.08)
- **Incontro dei ministri delle finanze di lingua tedesca:** il consigliere federale Ueli Maurer ha partecipato all'incontro di lavoro informale dei ministri delle finanze di lingua tedesca, che si è tenuto a Vaduz. In questa occasione ha discusso sui temi attuali di politica finanziaria e fiscale con i suoi omologhi Wolfgang Schäuble (Germania), Hans Jörg Schelling (Austria), Adrian Hasler (Liechtenstein) e Pierre Gramegna (Lussemburgo). (23.08)
- **Dialogo finanziario con Singapore:** dei rappresentanti della Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) e dell'autorità monetaria di Singapore («Monetary Authority of Singapore», MAS) si sono incontrati a Berna per intensificare la cooperazione bilaterale e discutere degli sviluppi e delle politiche in materia di mercati finanziari a livello nazionale e internazionale. La MAS e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) hanno inoltre firmato un accordo per promuovere una maggiore collaborazione nel settore della tecnofinanza. (12.09)
- **FMI:** grazie all'elevata capacità di resistenza e di adattamento dell'economia svizzera, il Fondo monetario internazionale (FMI) prevede una solida ripresa della congiuntura svizzera. In linea di principio gli esperti del FMI raccomandano di proseguire la politica monetaria e di bilancio adottata e consigliano di apportare solo alcuni adeguamenti mirati. Inoltre, sostengono le riforme strutturali già avviate. I potenziali rischi continuano ad essere determinati dai mercati finanziari internazionali e dagli sviluppi nel contesto nazionale. (26.09)
- **Assistenza amministrativa in materia fiscale:** la Svizzera continua ad avanzare nella cooperazione internazionale in materia fiscale. In data odierna è stato

depositato presso l'OCSE a Parigi lo strumento di ratificazione della Convenzione sulla reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale (Convenzione sull'assistenza amministrativa). (26.09)

- **Fondo fiduciario del FMI:** il Consiglio federale ha licenziato il messaggio concernente la garanzia di un mutuo della Banca nazionale svizzera (BNS) al Fondo fiduciario del Fondo monetario internazionale (FMI) per la lotta contro la povertà e per la crescita di 500 milioni di diritti speciali di prelievo (ca. 690 mio fr.). Attraverso il Fondo fiduciario, il FMI concede crediti agevolati agli Stati membri più poveri, per dare loro la possibilità di portare avanti adeguamenti strutturali e gettare le basi per una crescita economica duratura. (30.09)

Ordinanze importanti

- **Imposta sugli oli minerali:** in futuro, a chi utilizza carburante in veicoli adibiti alla preparazione di piste verrà restituita parte dell'imposta sugli oli minerali. Il Consiglio federale ha approvato il relativo adeguamento dell'ordinanza sull'imposizione degli oli minerali. (17.08)
- **Ordinanza sul traffico pesante:** il Consiglio federale ha adeguato le tariffe applicabili ai veicoli assoggettati alla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). Le nuove tariffe entrano in vigore il 1° gennaio 2017. In questo modo vengono attuate le decisioni in materia di promozione del trasferimento del traffico merci transalpino, adottate in larga misura dal Consiglio federale già nel quadro del rapporto sul trasferimento del traffico del 2015. (23.09)

Altri affari del DFF

- **Sicurezza delle informazioni:** Il 28 e il 29 giugno si è tenuto a Berna il simposio internazionale sulla sicurezza delle informazioni nelle amministrazioni (Vis!T) dedicato all'impiego delle tecnologie e dei servizi, all'identità e alla firma elettronica, alla gestione delle identità e degli accessi nonché al ricorso a servizi cloud. (01.07)
- **Nuovo direttore dell'UFCL:** il Consiglio federale ha nominato Pierre Broye, che attualmente dirige la società PolyForce SA a Bulle, nuovo direttore dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL). Succede a Gustave E. Marchand, che a fine novembre 2016 raggiungerà l'età di pensionamento e lascerà la Confederazione. Pierre Broye entrerà in carica il 1° dicembre 2016. (06.07)
- **Alcol:** il 2014 e il 2015 il consumo di alcol in Svizzera è rimasto invariato a 8,1 litri di alcol puro pro capite. Circa la metà è consumata sotto forma di vino (3,9 l di alcol puro). In termini quantitativi, la birra resta la bevanda alcolica più bevuta in Svizzera (55,8 l effettivi pro capite). (28.07)
- **Palazzo federale est:** l'ala est del Palazzo federale, recentemente risanata, è stata ufficialmente consegnata agli utenti, che vi si sono reinsediati. I lavori sono terminati nel giugno del corrente anno e oggi il presidente della Confederazione Johann N. Schneider-Ammann e il Consigliere federale Guy Parmelin riprendono il proprio lavoro nell'edificio risanato e tecnicamente potenziato. (15.08)
- **Condizioni generali della Confederazione:** il 30 giugno 2016 la Conferenza degli acquisti della Confederazione (CA) ha approvato le rivedute Condizioni generali della Confederazione per l'acquisto di beni e quelle per le commesse di prestazioni di servizio, che entrano in vigore il 1° settembre 2016. (01.09)
- **Servizi online:** la settima edizione dello studio eGovernment MONITOR analizza l'utilizzo e il grado di apprezzamento dei servizi online offerti dalle autorità alla popolazione in Germania, Austria e Svizzera. Le amministrazioni pubbliche svizzere riducono costantemente gli ostacoli a un uso maggiore delle offerte del Governo elettronico e anche quest'anno primeggiano per quanto riguarda la soddisfazione degli utenti. (23.09)
- **Controllo gestionale degli acquisti:** il Consiglio federale ha preso conoscenza del rapporto sul controllo gestionale degli acquisti della Confederazione per il 2015. A

livello di Amministrazione federale centrale il rapporto indica pagamenti per un valore di 5,65 miliardi di franchi per l'acquisto di prestazioni e forniture commerciali (beni e prestazioni di servizi). (23.09)

- **Dati trasmessi ai fornitori esterni di prestazioni TIC:** il Consiglio federale ha adottato un completamento dell'ordinanza sull'informatica nell'Amministrazione federale. Questo completamento permette di disciplinare in modo più preciso l'accesso ai dati dell'Amministrazione federale per i fornitori esterni che ne hanno bisogno per la creazione e l'esercizio di sistemi d'informazione. (30.09)
- **Rapporto sulla retribuzione dei quadri:** nel rapporto sulla retribuzione dei quadri il Consiglio federale informa annualmente in merito alla retribuzione e ad altre condizioni contrattuali dei quadri superiori e degli organi direttivi di imprese e istituti vicini alla Confederazione. In occasione della sua seduta odierna l'Esecutivo ha approvato il rapporto dell'esercizio 2015. Per esaminare le possibilità di gestione intende condurre una discussione di base prima della fine dell'anno. (30.09)

Affari del DFF in seno alle Camere federali

Progetti approvati nel corso della sessione autunnale

- **Voto elettronico:** il Consiglio federale è incaricato di esaminare un piano d'azione per il voto elettronico. Il Consiglio nazionale ha accolto con 149 voti favorevoli e 39 contrari un postulato di Marco Romano (PPD/TI). Il Consiglio ha criticato il fatto che alcuni Cantoni non si sono finora impegnati abbastanza a favore del voto elettronico. Il Consiglio federale ha accolto il postulato. Il Consiglio nazionale non ritiene per contro necessario effettuare una valutazione statistica del comportamento di voto degli svizzeri all'estero e ha respinto un relativo postulato. (14.09)
- **Impiegati di banca:** il Parlamento non intende vietare la trasmissione di nomi di impiegati di banca a Stati esteri o aziende. Dopo il Consiglio degli Stati, anche il Consiglio nazionale ha respinto un'iniziativa del Cantone di Ginevra. Secondo le Camere, la richiesta decade, dato che nella controversia fiscale con gli Stati Uniti è stata trovata una soluzione. Sarebbero stati presi sufficienti provvedimenti per tutelare gli impiegati di banca. (14.09)
- **Banche:** attualmente Postfinance possiede un'autorizzazione bancaria, ma non può concedere crediti e ipoteche a terzi. Il Consiglio degli Stati ne ha discusso a lungo, senza però prendere una decisione. Il consigliere agli Stati Roberto Zanetti (PS/SO) aveva ritirato una mozione nella quale chiedeva che Postfinance fosse autorizzata ad effettuare operazioni di credito. Senza queste operazioni la competitività dell'azienda sarebbe limitata. Il tema resta comunque all'ordine del giorno. La commissione competente chiede al Consiglio federale di presentare un'analisi al riguardo che tenga anche conto della privatizzazione parziale della Posta. (19.09)
- **Confine:** il Consiglio federale deve aumentare di 100 posti supplementari l'effettivo del Corpo delle guardie di confine (Cgcf). Il Consiglio nazionale ha accolto una mozione di Daniela Schneeberger (PLR/BL) in disaccordo con il parere del Consiglio federale. Non sarebbe compito del Parlamento prendere decisioni operative, ha dichiarato il consigliere federale Ueli Maurer. Lo Stato prevede già un aumento dell'effettivo del Cgcf di 84 posti. Secondo Schneeberger sono necessari più posti per soddisfare le esigenze in materia di sicurezza della popolazione. Sulla mozione dovrà ora esprimersi il Consiglio degli Stati. (19.09)
- **Acquisti:** la Svizzera italiana deve essere rappresentata in modo permanente nella Conferenza degli acquisti della Confederazione. Questo è quanto chiede il Consiglio nazionale nella mozione del Consigliere nazionale PPD ticinese Marco Romano, che si attende una maggiore sensibilità per la dimensione regionale nell'ambito delle commesse pubbliche. Il Consiglio federale sostiene la mozione.

Secondo il consigliere federale Ueli Maurer, occorre tenere conto delle minoranze in Svizzera. Sulla mozione dovrà ora esprimersi il Consiglio degli Stati. (19.09)

- **Acquisti:** Polycom, la rete di comunicazione in codice di polizia, pompieri e parti dell'esercito, deve essere potenziata. Il Consiglio nazionale ha approvato a denti stretti un credito pari a 159,6 milioni di franchi. Affinché la rete, composta da 750 antenne, possa essere utilizzata fino nel 2030, il sistema deve essere superato tecnologicamente. Questo è stato un punto incontestato anche nel Consiglio nazionale. Sono però stati oggetto di discussione la gestione del progetto e i 14 anni di durata del progetto. In nome della Commissione delle finanze, Pirmin Schwander (UDC/SZ) ha fatto appello al Consiglio federale affinché in futuro i progetti IT siano pianificati meglio. L'affare passa ora al Consiglio degli Stati. (20.09)
- **Imposta alla fonte:** occorre modificare la regolamentazione sull'imposta alla fonte. Dopo il Consiglio nazionale, anche il Consiglio degli Stati si è espresso a favore dell'eliminazione della disparità di trattamento e delle divergenze con l'Accordo sulla libera circolazione delle persone. In futuro tutte le persone residenti assoggettate all'imposta alla fonte devono poter chiedere la tassazione ordinaria ulteriore, anche quelle senza domicilio in Svizzera che realizzano però gran parte del loro reddito nel nostro Paese. I pareri divergevano sull'importo delle spese di conseguimento del reddito che gli artisti possono dedurre dai proventi lordi imponibili. Il Consiglio federale aveva proposto un importo forfettario del 20 per cento, mentre il Consiglio nazionale del 50 per cento. Ora il Consiglio degli Stati ha deciso una via di mezzo, ovvero il 35 per cento. (20.09)
- **Immobili:** in quanto Camera prioritaria, il Consiglio degli Stati ha stanziato 179,8 milioni di franchi per le costruzioni civili della Confederazione. Con questo credito il Consiglio federale intende tra l'altro ampliare il Centro d'asilo a Boudry (NE), costruire alloggi di servizio per il Corpo delle guardie di confine (Cgcf) e risanare un laboratorio di alta sicurezza. Per l'ampliamento del Centro d'asilo della Confederazione è previsto un credito complessivo di 27,8 milioni di franchi. I pareri divergevano sul fatto se il Dipartimento federale delle finanze dovesse essere autorizzato a effettuare trasferimenti nel quadro del credito complessivo. In quanto ex direttore delle finanze, secondo Peter Hegglin (PPD/ZG) questo non è accettabile. Il Consiglio degli Stati non ha comunque accettato di togliere alla Confederazione tale possibilità. (20.09)
- **Imposte:** i Cantoni devono realizzare un'amnistia fiscale unica e poter concedere riduzioni nel quadro della procedura di recupero d'imposta. Il Consiglio nazionale ha accolto una mozione della sua Commissione dell'economia e dei tributi con questa richiesta, contrariamente alla volontà del Consiglio federale. Qualora anche il Consiglio degli Stati dovesse accogliere la mozione, il Consiglio federale dovrebbe elaborare un disegno di legge. Alla base di ciò è una decisione del Tribunale federale concernente un'amnistia fiscale nel Cantone Ticino. Da allora i Cantoni non possono più concedere amnistie fiscali. La sinistra ha avvertito invano che simili misure avrebbero compromesso la moralità fiscale e sarebbero state addirittura un invito alla sottrazione d'imposta. Il Consiglio federale non ritiene necessario intervenire. Ueli Maurer ha affermato che l'autodenuncia esente da pena esiste già. Un'eventuale modifica di legge potrebbe inoltre essere incostituzionale. (22.09)
- **Segreto bancario:** il Consiglio nazionale ha approvato l'introduzione dello scambio automatico di informazioni relative a conti bancari con altri otto Stati e territori. Ha inoltre approvato l'accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale con il Brasile. In questo modo la Svizzera viene stralciata dalla lista nera brasiliana dei Paesi che dispongono di uno scambio di informazioni fiscali insufficiente. Il gruppo parlamentare UDC non voleva entrare nel merito dell'intervento, sostenendo che con la lista nera il Brasile metterebbe sotto

pressione la Svizzera. È rimasta sostanzialmente incontestata nel Consiglio nazionale l'introduzione dello scambio automatico di informazioni con l'Islanda, la Norvegia, Guernsey, Jersey, l'Isola di Man, il Giappone, il Canada e la Repubblica di Corea. (22.09)

- **Norvegia:** il flusso di merci tra la Svizzera e la Norvegia deve essere semplificato. Il Consiglio nazionale ha accolto senza opposizioni un relativo accordo doganale. L'accordo sulle misure doganali di sicurezza si prefigge di garantire lo scambio di merci tra i due Paesi. Se dovesse entrare in vigore, le merci non dovranno più essere dichiarate in anticipo. Ora per la ratifica manca solo l'approvazione da parte del Consiglio degli Stati (22.09)
- **Dogana:** in futuro i costi per i controlli a campione in dogana non devono più essere sostenuti dagli interessati, bensì dai clienti. Questo è quanto desidera il Consiglio nazionale. Ha accolto senza alcuna opposizione un intervento del Consiglio degli Stati, modificando però il contenuto. Ora il Consiglio degli Stati deve nuovamente trattare l'affare. Attualmente il cliente interessato deve assumersi i costi se su mandato della dogana svizzera la Posta controlla casualmente degli invii postali provenienti dall'estero. Con la sua mozione concernente la modifica della legge sulle dogane, Eric Ettl (PPD/OW) chiede che i costi vengano sostenuti dalla Confederazione. Il Consiglio nazionale intende invece scaricare i costi su tutti i clienti. (22.09)
- **Start up:** il Consiglio federale deve esaminare in che modo può migliorare la competitività della piazza finanziaria per nuove tecnologie finanziarie. Il Consiglio nazionale ha accolto tacitamente un relativo postulato della sua Commissione dell'economia e dei tributi. La Commissione aveva raccolto i pareri dei rappresentanti delle imprese start up al fine di conoscere le loro sfide. In tale contesto è emerso che queste imprese vedono potenziale di miglioramento e in parte anche la necessità di intervento a livello politico. Questo concerne in particolare la regolamentazione in materia di mercati finanziari, il «crowdfunding» e le condizioni quadro in ambito fiscale. (22.09)
- **Progressione:** il Consiglio federale deve presentare un rapporto sull'impatto della reale progressione a freddo. Deve illustrare in che modo e con quali conseguenze sarebbe possibile ovviare o attenuare la progressione a freddo reale. Il Consiglio nazionale ha accolto un postulato del Gruppo liberale radicale. L'espressione «progressione a freddo reale» designa il fenomeno in base al quale, in caso di crescita economica reale generale, la maggior parte dei contribuenti passa a una categoria di reddito tassata maggiormente. Il PLR ha criticato il fatto che anzitutto in tal modo aumenterebbe l'onere fiscale generale, non solo in termini assoluti, ma anche rispetto al prodotto interno lordo. Secondariamente, le fasce a basso reddito sarebbero gravate in misura sproporzionata, poiché la progressione a freddo reale non toccherebbe i contribuenti che rientrano già nella fascia di reddito più tassata. Il consigliere federale Ueli Maurer ha dichiarato che è così che funziona il nostro sistema, mettendo in dubbio l'utilità del rapporto. (22.09)
- **Trasparenza:** il Consiglio federale deve presentare un rapporto periodico sulle ripercussioni economiche delle attività della Confederazione nei Cantoni. Il Consiglio nazionale ha accolto un postulato di Viola Amherd (PPD/VS). La trasparenza in questo settore renderebbe più oggettiva la discussione sui flussi di fondi della Confederazione e sulla ripartizione dell'aggiudicazione dei lavori. Negli ultimi anni soprattutto le regioni di montagna e quelle periferiche hanno risentito della centralizzazione. Il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha spiegato che i flussi finanziari sono già esposti nel rapporto annuale della statistica finanziaria e che il rapporto richiesto non fornirebbe altri risultati. (22.09)
- **Custodia di bambini:** il Consiglio federale intende aumentare le deduzioni fiscali per la custodia di bambini extrafamiliare. Questo è quanto il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha annunciato nel Consiglio nazionale. Prossimamente il

Consiglio federale porrà in consultazione un relativo progetto. Maurer si è espresso nel quadro delle consultazioni su una mozione che il Consiglio nazionale ha respinto. Fathi Derder (PLR/VD) chiedeva un aumento della deduzione massima di 10 000 franchi per la custodia dei figli da parte di terzi a 2400 franchi per figlio. I favorevoli hanno argomentato che una deduzione più elevata avrebbe contribuito alla compatibilità di famiglia e lavoro e pertanto allo sfruttamento della manodopera nazionale. (22.09)

- **Imposta sul valore aggiunto:** il servizio di trasporto volontario delle organizzazioni di utilità pubblica per malati o disabili non viene esentato dall'imposta sul valore aggiunto. Con 89 contro 83 voti e 14 astensioni, il Consiglio nazionale ha respinto una mozione di Barbara Schmid-Federer (PPD/ZH). Il presidente della Croce Rossa Svizzera del Cantone di Zurigo ha calcolato invano l'importo che l'organizzazione deve versare in termini di imposta sul valore aggiunto. Ha inoltre osservato che i veicoli equipaggiati appositamente per il trasporto sarebbero già esenti dall'imposta sul valore aggiunto. L'attività di volontariato deve essere promossa e non ostacolata. Il consigliere federale Ueli Maurer ha espresso grande comprensione per la richiesta, facendo però notare che ogni riduzione d'imposta genera immancabilmente richieste di ulteriori eccezioni. (22.09)
- **Easy Swiss Tax:** il Consiglio federale non deve elaborare un sistema fiscale semplificato per le persone fisiche. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione del gruppo liberale radicale. La cosiddetta Easy Swiss Tax avrebbe previsto tre aliquote d'imposta uniche, deduzioni forfettarie fisse e solo esigue deduzioni per i costi di conseguimento del reddito. Secondo il ministro delle finanze, Ueli Maurer, si tratta di un tormentone da parte del PLR, ribadendo che un sistema fiscale unitario non avrebbe raccolto un ampio consenso. (22.09)
- **Perequazione finanziaria:** il Consiglio federale non deve esaminare se l'introduzione di un sistema bonus-malus nella perequazione finanziaria possa attenuare l'eccessiva sollecitazione dello spirito di solidarietà nei confronti dei Cantoni donatori. Con 97 contro 86 voti e 4 astensioni, il Consiglio nazionale ha respinto un postulato di Albert Vitali (PLR/LU) che chiedeva di premiare i Cantoni beneficiari che riescono a migliorare la propria situazione finanziaria iniziale. Secondo Vitali questo motiverebbe gli altri Cantoni a percorrere nuove vie nella politica finanziaria. Il consigliere federale Ueli Maurer ha espresso grande comprensione per la richiesta, chiedendo però di respingere la mozione. (22.09)
- **Tempo parziale:** il Consiglio federale non viene incaricato di trasformare, entro il 2020, il 20 per cento dei posti dell'Amministrazione federale in posti di lavoro a tempo parziale per gli uomini. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione dell'ex consigliera nazionale Aline Trede (I Verdi/BE). L'autrice della mozione aveva argomentato che i posti di lavoro a tempo parziale per gli uomini avrebbero migliorato la conciliabilità tra vita professionale e vita privata. La Confederazione avrebbe dovuto assumere il ruolo di precursore per contrastare la carenza di personale qualificato. (22.09)
- **Cassette di sicurezza:** il Consiglio federale non deve proporre misure per evitare che le cassette di sicurezza di banche e di imprese vengano usate abusivamente come nascondiglio di denaro non dichiarato o riciclato. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione di Marina Carobbio (PS/TI). Secondo l'autrice della mozione una base legale contro l'abuso delle cassette di sicurezza non è solo nell'interesse del fisco svizzero, ma migliora e rafforza anche la lotta contro la criminalità organizzata. Il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha riconosciuto l'esistenza di un certo potenziale di abuso, dicendo tuttavia che chi dà e prende in locazione una cassetta di sicurezza è già oggi punibile. (22.09)
- **Imposizione forfettaria:** il Consiglio nazionale non intende né armonizzare ulteriormente le disposizioni sull'imposizione forfettaria, né intensificare i controlli. Ha respinto una mozione di Susanne Leutenegger Oberholzer (PS/BL). Il

consigliere federale Ueli Maurer ha rimandato alle nuove regole decise dal Parlamento. Secondo Leutenegger Oberholzer l'efficacia di una legge dipende sempre dalla sua esecuzione, che in questo caso è insufficiente. (22.09)

- **Banchieri:** il Consiglio nazionale non intende prevedere un divieto decennale di esercizio della professione nei confronti dei banchieri che hanno ad esempio favorito l'evasione fiscale. Ha respinto una mozione di Corrado Pardini (PS/BE). Nel suo intervento ha usato il termine «banchieri gangster». Il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha quindi chiesto di non diffamare gli impiegati di banca. (22.09)
- **Terremoto:** nella sessione in corso le Camere federali si sono espressi per la seconda volta contro un'assicurazione obbligatoria contro i terremoti. Il Consiglio nazionale ha respinto una mozione di Susanne Leutenegger Oberholzer (PS/BL) che incaricava il Consiglio federale di predisporre le basi legali per una copertura assicurativa obbligatoria contro il rischio sismico sui portafogli ipotecari delle banche. Leutenegger Oberholzer argomentava che questi sarebbero gravati con un rischio sismico non quantificabile. Il 20 settembre il Consiglio degli Stati aveva respinto un'iniziativa cantonale del Cantone di Basilea Città che chiedeva un'assicurazione obbligatoria contro i terremoti a livello federale. (22.09)
- **Corpo delle guardie di confine:** il Corpo delle guardie di confine deve essere potenziato a livello di personale. In Parlamento questo viene chiesto da tutti. Rimane oggetto di discussione se sono necessarie altre decisioni e, se del caso, quali. Il Consiglio degli Stati ha seguito il Consiglio nazionale, respingendo un'iniziativa del Cantone di Basilea Città che inizialmente aveva accolto. Poiché la Camera prioritaria e la commissione della seconda Camera hanno sostenuto l'iniziativa del Cantone di Basilea Città, l'elaborazione di un disegno di atto legislativo è già iniziata, ha dichiarato il portavoce della Commissione. Riteneva adempiuta la richiesta. (26.09)
- **Penalizzazione del matrimonio:** il Consiglio degli Stati non intende dare seguito a un'iniziativa del Cantone di San Gallo che chiede l'eliminazione della penalizzazione del matrimonio nell'AVS. La maggioranza della commissione sociale ha ritenuto che l'argomento sarebbe stato ripreso nel quadro della riforma della previdenza per la vecchiaia e quindi sarà trattato in occasione dell'eliminazione delle divergenze del progetto. (26.09)
- **Dogana:** il Consiglio federale ha fornito i dettagli in merito alla prevista chiusura di alcuni uffici doganali. Nel quadro del programma di stabilizzazione propone la chiusura di alcuni uffici doganali e la fusione di altri uffici. Nella sua risposta a una domanda posta durante l'ora delle domande del Consiglio nazionale, il Consiglio federale ha dichiarato che finora è stata decisa soltanto la chiusura degli uffici doganali di Mölin (AG) e Zurigo nonché la fusione degli uffici doganali di Aarau, Lucerna e Berna in un unico ufficio ad Aarau. L'attuazione è già in corso. In collaborazione con i Cantoni e altri interessati, l'Amministrazione federale delle dogane sta attualmente esaminando la possibilità di ridurre le prestazioni in altre sedi. (26.09)
- **Retribuzioni dei quadri:** nel 2015 il direttore di Ruag Urs Breitmeier ha speso complessivamente 1,01 milioni di franchi, di cui 50 400 franchi riguardavano le prestazioni accessorie (ad es. presentazioni o l'uso privato del veicolo aziendale). Questo è quanto ha dichiarato il Consiglio federale in occasione dell'ora delle domande del Consiglio nazionale. Ha inoltre presentato le retribuzioni del direttore di Svizzera Turismo che l'anno scorso ha ricevuto complessivamente 424 969 franchi. La richiesta di informazioni sugli stipendi è stata effettuata da Susanne Leutenegger Oberholzer (PS/BL). (26.09)
- **Tabacchi:** snus vietato o tabacco da masticare consentito? Da agosto la dogana svizzera può verificare se i prodotti di tabacco da masticare possono passare la frontiera o meno. In occasione dell'ora delle domande del Consiglio nazionale, il consigliere nazionale Hans-Ulrich Bigler (PLR/ZH) aveva criticato il fatto che la

dogana possa decidere se un prodotto può essere importato o meno, chiedendo al Consiglio federale di presentare una lista dei prodotti. Nella sua risposta scritta, il Consiglio federale dichiara che dal gennaio 2015 sul mercato svizzero si vendono prodotti etichettati come tabacco da masticare che secondo le autorità competenti sono soggetti a questo divieto. L'Ufficio federale della sanità pubblica ha emanato istruzioni che specificano i prodotti vietati e quelli consentiti. (26.09.)

- **Deduzione per pendolari:** nell'ambito della limitazione delle deduzioni fiscali per i pendolari si intende introdurre una norma speciale applicabile ai detentori di veicoli aziendali. Il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione con questa richiesta con 19 voti contro 18 e 3 astensioni. Nell'ambito del progetto FAIF la deduzione fiscale per i pendolari a livello federale è stata limitata a 3000 franchi all'anno. Secondo la mozione di Eric Ettlin (PPD/OW) l'attuazione doveva essere impostata in modo da garantire che gli impiegati con un veicolo aziendale non fossero gravati in misura maggiore a livello fiscale. Con la sua decisione, la maggioranza del Consiglio degli Stati ha dato seguito alla sua Commissione dei trasporti. Spetta ora al Consiglio nazionale deliberare sulla questione. (27.09)
- **Dogana:** attualmente gli invii che superano il valore di 5 franchi sono soggetti a dazio. Il Parlamento intende aumentare questo dazio minimo a 50 franchi. Dopo il Consiglio nazionale anche il Consiglio degli Stati ha accolto una mozione di Ruedi Noser (PLR/ZH) che chiedeva di ridurre l'onere amministrativo delle imprese. Con l'aumento del dazio minimo i piccoli invii potrebbero essere imposti in maniera più semplice e rapida. Il Consiglio federale condivide la richiesta. Il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha affermato che in questo modo sarebbe anche possibile ridurre il dispendio dell'Amministrazione. Ha comunque richiamato l'attenzione sul fatto che per la Confederazione potrebbero sorgere elevate perdite di entrate. (27.09)
- **Mandati:** il Consiglio degli Stati non intende imporre al Consiglio federale nuove prescrizioni per i mandati di consulenza esterni. Ha respinto una mozione di Peter Föhn (UDC/SZ) che chiedeva che nei prossimi cinque anni i mandati fossero ridotti dell'8 per cento all'anno. Föhn voleva inoltre che il Consiglio federale elaborasse direttive che indichino come preservare le conoscenze all'interno dell'Amministrazione federale nei casi normali. Secondo l'autore della mozione, l'Amministrazione ricorre troppo spesso a esperti esterni. Il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha ricordato che per determinati compiti non ha senso ricorrere al personale interno e in alcuni casi sarebbe soprattutto più oneroso. Ha dichiarato che esiste potenziale di miglioramento nell'ambito dei mandati di consulenza, ma la mozione esige troppo. (27.09)
- **Pacchetto di misure di risparmio:** il Consiglio degli Stati ha deciso in che settori la Confederazione deve conseguire risparmi nei prossimi anni. Non sarebbero toccate l'agricoltura e l'educazione, mentre per quanto riguarda l'aiuto allo sviluppo, ha dato seguito al Consiglio federale. La Commissione incaricata dell'esame preliminare aveva invece chiesto ulteriori tagli pari a 100 milioni all'anno. Nel complesso il Consiglio degli Stati vuole attenuare la crescita delle uscite in misura minore rispetto al Consiglio federale. Alla fine dei dibattiti, il ministro delle finanze, Ueli Maurer, ha affermato che il Consiglio aveva «peccato». Con le sue decisioni concernenti il programma di stabilizzazione non sarebbe possibile rispettare le direttive del freno all'indebitamento. Negli anni 2017–2019 il Consiglio federale intende sgravare il bilancio della Confederazione di 800 milioni a 1 miliardo all'anno rispetto al piano finanziario. Secondo il Consiglio degli Stati i risparmi sono tra 144 e 276 milioni di franchi all'anno inferiori. (28.09)
- **Imposta preventiva:** nelle votazioni finali le Camere federali hanno accolto con 134 voti contro 57 e 7 astensioni (Consiglio nazionale) e 31 contro 12 con 1 astensione (Consiglio degli Stati) le modifiche della legge sull'imposta preventiva, applicabili retroattivamente. La modifica riguarda la procedura di

notifica nell'ambito dell'imposta preventiva. Anziché pagare l'imposta preventiva, le imprese possono notificare all'Amministrazione federale delle contribuzioni (AFC) i pagamenti di dividendi interni al gruppo. Se non rispettano i termini di notifica, devono pagare l'imposta preventiva. In un secondo momento possono chiedere la restituzione dell'imposta, ma non degli interessi di mora. In futuro il diritto di notifica permane anche dopo la scadenza del termine di notifica e senza obbligo di pagare interessi di mora. Inoltre, alle imprese vengono restituiti interessi di mora già pagati pari a 600 milioni di franchi. Sono rimaste controverse fino alla fine le sanzioni inflitte alle imprese che non adempiono gli obblighi di comunicazione. Le Camere federali si sono espresse a favore di una multa disciplinare di 5000 franchi. (30.09)

- **Convenzioni di doppia imposizione:** nelle votazioni finali il Consiglio nazionale (con 198 voti contro 0) e il Consiglio degli Stati (con 44 contro 0) hanno accolto una revisione parziale della legge sull'IVA. Il progetto si prefigge di ridurre lo svantaggio competitivo delle imprese svizzere per quanto concerne l'IVA. In futuro, per l'assoggettamento dovrà essere determinante l'intera cifra d'affari realizzata a livello mondiale e non solo quella realizzata in Svizzera. Attualmente tale limite si applica alla cifra d'affari realizzata in Svizzera, ragione per cui le imprese indigene sono svantaggiate. Secondo il messaggio circa 30 000 imprese sarebbero d'ora in avanti neo-assoggettate all'imposta. La normativa riguarda anche rivenditori online esteri. Le merci ordinate all'estero potrebbero dunque diventare più care. (30.09)
- **Legge sull'alcool:** con 194 voti contro 0 e 1 astensione (Consiglio nazionale) e 44 contro 0 (Consiglio degli Stati) le Camere federali hanno approvato nelle votazioni finali la revisione parziale della legge sull'alcol che liberalizza il mercato dell'etanolo. (30.09)